

In bicicletta per la Valle Olona

Pubblicato: Lunedì 6 Aprile 2009

«Il comune di Castiglione Olona si è impegnato in numerosi interventi nel **parco Rto**, anche per valorizzare la **ferrovia della Valmorea**. Adesso si vedono i premi di tanto sforzo e si comprende che abbiamo avuto la lungimiranza di tracciare una strada che sta diventando sempre più importante». Con queste parole, il sindaco di Castiglione Olona, **Giuseppe Battaini**, ha presentato sabato il progetto esecutivo della pista ciclopedonale della Valle Olona, assieme a tecnici della Provincia di Varese e delle **vie verdi dell'Olona**.

«Adesso si vede il premio di tanto lavoro – aggiunge l'assessore all'ambiente, **Enrico Vizza** – e dobbiamo ringraziare l'assessore provinciale ai trasporti, Aldo Simeoni, ed i tecnici, Marco Belli e Cristiano Tenti, che si sono impegnati a lungo nel progetto della pista ciclabile della valle».

Un primo tratto di questo percorso era già stato inaugurato **nell'aprile del 2007**, nel tratto tra Castellanza e Solbiate Olona; recentemente, era stato presentato un progetto di potenziamento e di valorizzazione della sentieristica nel parco Rto, che vedeva **collegamenti aperti anche con il parco Medio Olona e Rugareto**. Di recente, è stato fatto un sopralluogo tra S. Pancrazio e la stazione di Castiglione Olona, coordinato da Marco Baroni, presidente dell'associazione Amici della ferrovia della Valmorea, assieme al sindaco, **Giuseppe Battaini**. In questa occasione si sono tracciate alcune tavole grafiche del percorso della ciclabile. Che corre lungo i binari della ferrovia, su un'area concessa in comodato dalle **Ferrovie Nord Milano** al comune di Castiglione Olona. Uno spazio in più, che, appena completato, porterà un'affluenza di visitatori, turisti e amanti delle due ruote per le numerosi iniziative culturali, ambientali e storiche che vengono organizzate nel borgo e nel parco Rto.

Sabato si è così colta l'occasione per presentare ufficialmente il recupero delle due storiche strade di collegamento che, **da Caronno Corbellaro e da Gornate Superiore**, giungevano in valle alla fermata del treno, o permettevano agli operai di raggiungere le fabbriche della zona industriale. Questa azione di recupero è stata svolta dalla ditta Silva Piemonte per conto della società agricola Effenne di Gornate Superiore. Recentemente, è stato anche presentato un piano della sentieristica del parco Rto, definito "l'anello dei lavatoi". La **toponomastica** storica è stata recuperata dal lavoro di **Giovanni Meneguzzo**. E, proprio sabato scorso, ha preso il via la posa degli indicatori con i toponimi storici. «In questo modo – conclude Vizza -, si potranno rintracciare e seguire la strada comunale per Caronno Corbellaro, detta Stravscia, e la strada comunale detta "delle Coette", in Val Scerissa».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it